

Allegato parte integrante
RELAZIONE

AGENZIA PROVINCIALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
APIAE

RENDICONTO ESERCIZIO 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(ai sensi dell'articolo 11, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011)

Premessa

Con la presente relazione, che accompagna il Rendiconto 2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), vengono illustrate le modalità di formazione del documento contabile e l'analisi dei dati in esso contenuti con riferimento alle direttive provinciali per la formazione dei bilanci delle Agenzie, nonché le valutazioni sui risultati dell'attività di gestione e sull'attuazione degli obiettivi fissati nel programma di attività dell'Agenzia.

L'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) è stata istituita dall'articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, introdotto dall'articolo 57, comma 4, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2.

Con deliberazione n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m. la Giunta provinciale ha approvato, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 57, comma 9 della citata legge provinciale n. 2/2009, l'atto organizzativo dell'APIAE, resa operativa a decorrere dal 6 luglio 2009.

Tale atto disciplina, in particolare, l'attivazione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia rinviando, per quanto non espressamente previsto dall'atto medesimo, alle norme di cui alla legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento) ed alla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento).

Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 3 del citato atto organizzativo il Rendiconto di APIAE deve essere adottato dal Dirigente dell'Agenzia.

Il Rendiconto deve, inoltre, essere accompagnato da una relazione sulla gestione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, quale documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

L'APIAE è stata istituita per rendere più efficace l'attività di concessione ed erogazione di aiuti, contributi e agevolazioni finanziarie comunque denominati a favore degli imprenditori e degli altri soggetti operanti in tutti i settori economici. In particolare è stato previsto che l'APIAE si occupi:

- a) della concessione e dell'erogazione di aiuti, di contributi e di agevolazioni finanziarie comunque denominate previste dalla normativa provinciale, nonché delle connesse attività di verifica e controllo;

b) della cura dei rapporti con i consorzi di garanzia collettiva fidi presenti in provincia di Trento e con gli enti creditizi di cui all'articolo 15 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 (Interventi della Provincia autonoma di Trento per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità. Disciplina dei patti territoriali in modifica della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e disposizioni in materia di commercio), cui possono essere affidate le funzioni individuate dalla precedente lettera a), ai sensi del medesimo articolo 15.

Inoltre l'Agenzia ha acquisito nel tempo altre competenze in materia di contributi in campo energetico, di contributi concessi in compensazione fiscale, anche per la nuova legge sull'informazione, di aiuti per attività economiche danneggiate da calamità pubbliche nonché per Centri di assistenza tecnica alle imprese.

Il personale assegnato all'APIAE al 31 dicembre 2025 era di 69 unità (di cui 60 a tempo indeterminato, 7 a tempo determinato e 2 lavoratori somministrati), così suddiviso: n. 34 unità assegnate all'Agenzia e n. 35 al Servizio Agevolazioni e incentivi all'economia, oltre a un collaboratore messo a disposizione dal Progettone.

Le risorse finanziarie per attuare il piano di attività 2025 accertate dall'Agenzia corrispondono alle risorse impegnate per l'annualità 2025 sul bilancio della Provincia 2025-2027 ed alla stessa destinate, all'avanzo di amministrazione 2024 di APIAE ed infine alle risorse derivanti dalle entrate proprie dell'Agenzia stessa.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. deliberazione n. 2102 del 16 dicembre 2024 sono state definite le "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", applicabili dall'esercizio finanziario 2025.

In base a tali direttive, APIAE ha impostato il proprio Piano di attività 2025 ed il bilancio di previsione 2025-2027, nonché il corrispondente bilancio finanziario gestionale. Tali documenti programmatici e di bilancio sono stati adottati con provvedimento del Dirigente generale dell'Agenzia n. 136/2024 e s.m. ed approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 36/2025, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dell'atto organizzativo di APIAE approvato con deliberazione n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m..

Con provvedimento del Dirigente generale di APIAE n. 6/2025, è stato inoltre adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) per gli anni 2025-2027, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011, articolo 18 bis.

Il bilancio di previsione e relativo bilancio finanziario gestionale sono stati successivamente modificati con i seguenti provvedimenti del Dirigente generale di APIAE:

Estremi del provvedimento	Oggetto
n° 10/2025	Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.: Variazione degli stanziamenti di cassa. Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 212/2025.
n° 18/2025	Riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2024 dei residui attivi e passivi dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, e disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo.
n° 19/2025	Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per

	<p>l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.:</p> <p>Variazione degli stanziamenti di cassa e presa d'atto delle assegnazioni disposte in favore dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), con deliberazione della Giunta provinciale n. 86 di data 31 gennaio 2025 e conseguente accertamento d'entrata ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011.</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 545/2025.</p>
n° 21/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 545/2025.</p>
n° 27/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.:</p> <p>Variazioni di cassa, in conto competenza e del fondo pluriennale vincolato.</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 629/2025.</p>
n° 35/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.:</p> <p>Variazioni di cassa e del fondo pluriennale vincolato.</p>
n° 41/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 791/2025.</p>
n° 50/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.:</p> <p>Variazioni in conto competenza e del fondo pluriennale vincolato.</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 943/2025.</p>
n° 54/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.:</p> <p>Variazioni del fondo pluriennale vincolato.</p>
n° 68/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.:</p> <p>Variazioni in conto competenza e del bilancio di cassa.</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1030/2025.</p>
n° 80/2025	<p>Adozione dell'assestamento del bilancio di previsione 2025 - 2027 e del relativo</p>

	<p>bilancio finanziario gestionale dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1254/2025.</p>
n° 88/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.. Impegno in favore della Provincia autonoma di Trento della quota di avanzo dell'esercizio 2024.</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1304/2025.</p>
n° 93/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1305/2025.</p>
n° 112/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1508/2025.</p>
n° 127/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p>
n° 132/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p>
n° 134/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p>
n° 144/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p>
n° 152/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 526/2026.</p>
n° 153/2025	<p>Variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 136 di data 20 dicembre 2024 e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge</p>

provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.. Variatione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2032/2025.
--

Le variazioni apportate con i citati provvedimenti, ove soggette all'approvazione della Giunta provinciale, sono state approvate da tale organo con apposite deliberazioni come sopra precisate.

Con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 80 del 29 luglio 2025 è stato, in particolare, adottato l'assestamento del bilancio 2025-2027 di APIAE, al fine di recepire, tra l'altro, le risultanze emerse con il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2024, adottato con provvedimento n. 36 di data 29 aprile 2025.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 757/2025 ha approvato il Rendiconto 2024 dell'Agenzia, mentre con successiva deliberazione n. 1254/2025 ha approvato l'assestamento del bilancio 2025-2027 di APIAE.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 63 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, per quanto concerne i prelievi disposti a valere sui fondi di riserva, nei relativi provvedimenti di variazione del bilancio sopra citati sono adeguatamente illustrate le motivazioni per le quali si è proceduto a tali prelievi.

FORMAZIONE E ANALISI DEL RENDICONTO

Ai sensi dell'atto organizzativo dell'Agenzia, approvato con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m., l'adozione del Rendiconto rientra nelle competenze del Dirigente (articolo 3).

Il Rendiconto dell'Agenzia, accompagnato dalla Relazione sulla gestione e dal parere del Collegio dei revisori dei conti, deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 78 bis 3 della legge provinciale n. 7/1979, e viene poi trasmesso alla Giunta provinciale per la relativa approvazione.

Con provvedimento n. 1/2026 è stato disposto un aggiornamento dei residui presunti del bilancio di previsione 2026 - 2028 e relativa comunicazione alla Tesoreria provinciale tramite il modello 8/1.

Con successivo provvedimento n. 38/2026, è stato adottato il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2025 dei residui attivi e passivi dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

Anche sulla base delle risultanze del suddetto riaccertamento, si è proceduto ad elaborare la proposta di Rendiconto di APIAE per l'esercizio finanziario 2025, redatto in conformità alle direttive stabilite dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il rendiconto è stato predisposto conformemente alle previsioni normative indicate dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.

La presente relazione ha lo scopo di fornire le informazioni sulla gestione richieste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, nonché sul rispetto delle direttive provinciali stabilite con la citata deliberazione n. 2102/2024 (la relazione è redatta secondo il modello trasmesso con nota del Dipartimento Affari finanziari prot. 134747 del 13 febbraio 2026).

Nella formazione del conto consuntivo si è tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1727 del 10 luglio 2009, in merito alle direttive concernenti la rilevazione di economie e la formazione dell'avanzo vincolato. A tale proposito si evidenzia che, con deliberazione n. 1727 di data 10 luglio 2009, la Giunta provinciale ha approvato le prime indicazioni operative per l'attivazione dell'Agenzia, definendo le modalità del subentro da parte di

quest'ultima nei rapporti giuridici della Provincia in essere al 6 luglio 2009. Ai sensi delle direttive contenute nella deliberazione n. 1727/2009, le eventuali somme revocate o economie comunque realizzate dall'Agenzia costituiscono avanzo della stessa, da utilizzarsi secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta provinciale in attuazione dell'articolo 7 della legge provinciale n. 4/2004 e s.m.. Al Rendiconto è allegato un prospetto riportante il dettaglio dell'avanzo di consuntivo 2025, con indicazione della composizione della quota vincolata.

Con riferimento alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2102/2024 relativa alle direttive definitive per la formazione del bilancio 2025 - 2027 delle Agenzie, di seguito viene proposta un'analisi dettagliata riguardante il rispetto dei vincoli posti dalle direttive stesse per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla manovra finanziaria provinciale per il 2025.

DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE N. 2102/2024.

Nota: con deliberazione n. 2102/2024 la Giunta provinciale ha approvato le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia; tali direttive trovano applicazione a decorrere dall'esercizio 2025 e prevedono, tra le diverse misure di contenimento, che a decorrere dall'anno 2025 la spesa per ciascun esercizio del bilancio relativa all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali - utenze e canoni, locazioni (utilizzo beni di terzi), spese condominiali, vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente), sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi – unitamente alle altre spese di funzionamento quali le assicurazioni, non può superare il volume medio delle spese stanziato per gli anni 2022 e 2023. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa l'ente o l'agenzia può escludere le spese una tantum.

ENTRATE

a) Trasferimenti provinciali

L'Agenzia ha iscritto in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziato e impegnate sul bilancio provinciale in favore della stessa.

Bilancio Provincia Autonoma di Trento		Bilancio APIAE	
Impegni per APIAE	Scade il	Accertamenti risorse PAT	Scade il
Capitolo	31.12.2025	Capitolo	31.12.2025
Assegnazioni di parte capitale			
317700-2021	907.779,47	E1303	5.850.975,58
317700-2022	1.103.196,11		
317700-2023	1.040.000,00		
317700-2024	1.000.000,00		
317700-2025	1.000.000,00		
317000-004 *	800.000,00		
317000-004	3.000.000,00	E1100	3.000.000,00
612800 *	1.700.000,00	E1305	40.294.442,62
612900-2016	2.673.483,04		
612900-2017	2.192.836,45		
612900-2018	2.983.414,24		
612900-2019	3.351.727,29		
612900-2020	3.907.288,19		
612900-2021	2.204.686,39		
612900-2022	3.871.007,02		
612900-2023	4.140.000,00		
612900-2024	4.270.000,00		
612900-2025	9.000.000,00		
612800	80.830.000,00	E1205	80.830.000,00
612860	4.000.000,00	E1215	4.000.000,00
808220	600.000,00	E1245	600.000,00
Totale assegnazioni di parte capitale	134.575.418,20	Totale assegnazioni di parte capitale	134.575.418,20

TOTALE ASSEGNAZIONI PAT	134.575.418,20	TOTALE ASSEGNAZIONI PAT	134.575.418,20
--------------------------------	-----------------------	--------------------------------	-----------------------

* con attivazione FPV da parte della Provincia

b) Altre entrate

L'Agenzia non ha entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni, in quanto l'attività istituzionale dalla medesima svolta non contempla tali tipologie di entrate.

Le entrate proprie dell'Agenzia, diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni, accertate nell'esercizio 2025, secondo i criteri e le disposizioni contenute nell'ordinamento contabile dell'Agenzia, risultano così composte:

- euro 1.000.498,65 (a fronte di euro 1.293.493,04 dell'esercizio finanziario 2024) riferiti a provvedimenti di rideterminazione e/o revoca di contributi disposti dall'Agenzia, che comportano restituzione delle somme già erogate ai soggetti beneficiari nell'ambito delle funzioni di incentivazioni alla stessa attribuite (rif. capitolo 2000 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2025 risulta pari ad euro 624.444,38 che si sommano agli incassi in conto residui pari invece a euro 146.382,63;
- euro 123.196,47 (a fronte di euro 143.341,53 dell'esercizio finanziario 2024) relativi ad interessi dovuti in relazione a restituzione di contributi per effetto dei provvedimenti di rideterminazione e/o revoca di contributi indicati al precedente alinea (rif. capitolo 2300 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2025 risulta pari ad euro 76.649,36, che si sommano agli incassi in conto residui pari invece a euro 28.368,80;
- euro 35.900,00 (a fronte di euro 0,00 dell'esercizio finanziario 2024) per entrate derivanti da sanzioni amministrative (rif. capitolo 2200 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2025 risulta pari ad euro 3.000,00 che si sommano agli incassi in conto residui pari invece a euro 68,56;
- euro 591.195,70 (a fronte di euro 971.375,57 dell'esercizio finanziario 2024) relativi ad interessi su giacenze di cassa (rif. capitolo 2400 delle entrate), incassati per euro 431.513,18, che si sommano alle riscossioni in conto residui pari a euro 205.097,14;
- euro 911,86 (a fronte di euro 4.980,11 dell'esercizio finanziario 2024) relativi a proventi vari e attività a pagamento (rif. capitolo 2100 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2025 risulta pari ad euro 715,11, mentre non si sono registrate riscossioni in conto residui;
- euro 8.429,78 (a fronte di euro 19.878,18 dell'esercizio finanziario 2024) relativi ad interessi attivi su giacenze dei fondi di rotazione (rif. capitolo 2345 delle entrate), interamente incassati;
- euro 32.630,80 (a fronte di euro 4.095,61 dell'esercizio finanziario 2024) relativi a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso (rif. capitolo 2010 delle entrate), interamente incassati;
- euro 945.737,78 (a fronte di euro 899.904,46 dell'esercizio finanziario 2024) relativi a entrate per restituzione anticipata e rientri dei finanziamenti erogati attraverso i fondi di rotazione (rif. capitolo 2500 delle entrate), interamente incassati.

Analogamente ai precedenti esercizi si evidenzia, inoltre, che l'incasso di entrate riferite alle sopra citate revoche/rideterminazioni di contributi non può considerarsi certo, considerato che potrebbero presentarsi, tra l'altro, le seguenti situazioni:

- il debitore potrebbe presentare ricorso avverso i provvedimenti che dispongono la rideterminazione/revoca del contributo ed il conseguente recupero di somme in capo all'Agenzia;
- il debitore potrebbe essere interessato da procedure concorsuali (fallimento o altro);
- eventuali procedure di riscossione coattiva attivate dall'Agenzia al fine di recuperare le somme spettanti potrebbero concludersi senza l'incasso di alcuna somma o con l'incasso di un

importo parziale rispetto all'ammontare delle somme richieste; in ogni caso le eventuali somme riversate all'APIAE sono al netto dell'aggio dell'agente della riscossione.

Si precisa inoltre che in alcuni casi il versamento delle somme richieste per effetto della rideterminazione/revoca del contributo da parte del soggetto debitore non avviene in unica soluzione. Infatti, ai sensi della legge di contabilità e delle disposizioni attualmente vigenti in merito, il soggetto debitore può chiedere la rateazione del pagamento delle somme dovute, fino ad un massimo di 6 anni (a seconda dei casi, esclusi i casi di rateazione straordinaria).

Le entrate proprie dell'Agenzia di parte corrente, stanziata per complessivi euro 711.656,05, sono state destinate alla copertura delle spese correnti (euro 368.300,75) e all'accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità (euro 343.355,30).

Le assegnazioni della Provincia di parte corrente destinate alle spese di funzionamento sono invece pari a euro 0,00.

Si rappresenta, di seguito, una tabella riepilogativa dei dati sopra evidenziati:

Capitolo	Descrizione	stanziamento 2025
E2100	Proventi derivanti da attività e servizi a pagamento	0,00
E2200	Entrate derivanti da sanzioni amministrative	0,00
E2400	Interessi attivi su giacenze di cassa	240.000,00
E2000	Entrate per restituzione di contributi indebitamente percepiti	466.405,00
E2010	Entrate da rimborsi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00
E2300	Interessi attivi in relazione a restituzione di contributi, assegnazioni e finanziamenti revocati	5.251,05
E2345	Interessi attivi su giacenze Fondi di rotazione	0,00
Totale		711.656,05
E1000	Assegnazioni PAT per copertura spese correnti	0,00
Totale		711.656,05

Capitolo	Descrizione	stanziamento 2025
1000	Indennità e rimborsi per il Collegio dei revisori dei conti	17.900,00
1100	Spese per il funzionamento degli uffici	0,00
1110	Giornali, riviste e pubblicazioni	350,00
1111	Altri beni di consumo	7.000,00
1112	Utenze e canoni	1.500,00
1113	Utilizzo di beni di terzi	48.000,00
1114	Manutenzione ordinaria e straordinaria	0,00
1115	Servizi amministrativi	3.000,00
1116	Servizi finanziari	23.000,00
1117	Altri servizi	1.000,00
1118	Aggi di riscossione	10.000,75
1300	Incarichi di studio, ricerca e consulenza	0,00
1330	Convenzioni e consulenze	0,00
1400	Collaborazioni	0,00
2414	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	72.900,00
2415	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	172.550,00
2416	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	10.100,00
3000 e 3200	Fondi di riserva	0,00
4000	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	0,00
4110	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.000,00

4200	Restituzione e rimborsi di somme riscosse dall'Agenzia	0,00
4310	Rimborso risorse FESR alla Provincia	0,00
3400	Accantonamento a FCDE	343.355,30
Totale		711.656,05

Le entrate di parte capitale riferite ai rientri dei Fondi di rotazione (capitolo E2500), accertate per euro 945.737,78, sono invece state destinate al rimborso alla Provincia. Tali entrate sono accertate al momento dell'incasso; pertanto non è stato previsto alcun accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità.

c) Operazioni creditizie

L'Agenzia non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa. Inoltre nel 2025 l'Agenzia non ha effettuato alcun utilizzo dell'anticipazione di cassa, riuscendo ad ottimizzare la gestione della liquidità, in particolare i pagamenti effettuati in relazione agli incassi previsti.

SPESE

Le spese dell'Agenzia sono ripartite nelle seguenti missioni:

- MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- MISSIONE 07 Turismo
- MISSIONE 11 Soccorso civile
- MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività
- MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
- MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie
- MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La Missione 1 riguarda le spese di funzionamento dell'Agenzia. Le successive Missioni contemplano i contributi e aiuti gestiti dall'Agenzia; in particolare la Missione 7 è riferita a contributi per il settore turismo e piste da sci ed impianti a fune, la Missione 11 riguarda gli aiuti per calamità pubbliche, la Missione 14 include gli aiuti nei settori artigianato, cooperazione, commercio ed industria per investimenti fissi, consulenze, imprenditoria femminile e giovanile; inoltre in tale Missione trovano collocazione i contributi per l'export, la finanza d'impresa, la ricerca scientifica, gli aiuti ai CAT e il rimborso degli oneri per l'anticipazione dei crediti certificati. A seguire, nella Missione 17 vi sono gli incentivi in materia di energia, nella Missione 20 i fondi di riserva e i fondi crediti di dubbia esigibilità, nella Missione 60 le spese per anticipazioni di cassa del Tesoriere e, infine, nella Missione 99 i servizi per conto terzi e le partite di giro.

Per quanto riguarda il rispetto delle direttive stabilite con deliberazione Giunta provinciale n. 2102/2024 si osserva quanto segue.

a) Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2025 l'Agenzia ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: – utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi, unitamente alle altre spese di funzionamento quali le assicurazioni - nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023.

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente all'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale nonché le spese relative alla gestione di nuove strutture. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa l'Agenzia può escludere le spese una tantum – che comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio – nonché quelle sostenute nell'ambito dei progetti a valere sul PNRR.

CAPITOLO	SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	MEDIA 2022-2023	IMPEGNI 2025
1100	Spese per il funzionamento degli uffici dell'Agenzia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1110	Giornali, riviste e pubblicazioni	€ 299,90	€ 299,90	€ 299,90	€ 329,90
1111	Altri beni di consumo	€ 2.938,27	€ 2.442,67	€ 2.690,47	€ 2.531,27
1112	Utenze e canoni	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 937,64
1113	Utilizzo di beni di terzi	€ 140.000,00	€ 110.140,00	€ 125.070,00	€ 48.000,00
1114	Manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1115	Servizi amministrativi	€ 3.500,00	€ 2.000,00	€ 2.750,00	€ 2.000,00
1116	Servizi finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.560,00
1117	Altri servizi	€ 12,38	€ 0,00	€ 6,19	€ 16,21
1118	Aggi di riscossione	€ 242,48	€ 6.000,00	€ 3.121,24	€ 1.628,25
2414	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	€ 0,00	€ 80.898,88	€ 40.449,44	€ 61.000,00
2415	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2416	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	€ 18.300,00	€ 12.200,00	€ 15.250,00	€ 10.065,00
TOTALE		€ 165.893,03	€ 214.581,45	€ 190.237,24	€ 149.068,27

Si segnala che, ai fini del confronto con la media degli impegni degli anni 2022-2023, ai sensi della deliberazione n. 2102/2024 non sono stati computati gli importi impegnati sul capitolo 2415 “Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione” in quanto sia le spese sostenute nel biennio 2022/2023 sia le spese sostenute nell'esercizio 2025 configurano costi sostenuti per far fronte a oneri di funzionamento dell'Agenzia connessi ad un sovraccarico di lavoro derivante dai numerosi interventi straordinari, considerati una tantum nei relativi atti di impegno e quindi esclusi dal computo di cui sopra.

A corredo di quanto sopra si segnala che l'importo impegnato nel 2025 per tali delle spese risulta contenuto sia rispetto agli esercizi precedenti sia rispetto alla media delle stesse negli anni 2022-2023. Si rileva infine che, alla data odierna, nel bilancio dell'esercizio 2026 non è stato stanziato alcun importo in riferimento a tali spese.

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

L'Agenzia nel 2025 non ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

c) Spese di carattere discrezionale

L'Agenzia nel 2025 non ha sostenuto spese discrezionali.

d) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

L'Agenzia nel 2025 non ha sostenuto spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture.

e) Compensi degli organi sociali

Nel 2025 l'Agenzia ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di controllo previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015.

In particolare, per il Collegio dei revisori nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 722 del 23 maggio 2024 la deliberazione stessa quantifica tale compenso, nel rispetto delle direttive anzidette.

Gli impegni di spesa per il compenso spettante ai componenti del Collegio sono imputati al capitolo 1000 "Indennità e rimborsi per il Collegio dei revisori dei conti", Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 1 "Organi istituzionali" e tengono conto delle disposizioni richiamate nelle direttive.

Per l'Agenzia non è stato nominato alcun amministratore.

f) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Non si segnalano spese rientranti in tali tipologia.

Le spese sostenute per l'immobile denominato "Polo Tecnologico" sito in Trento, via dei Solteri n. 38, e in Rovereto, Via F. Zeni, si riferiscono unicamente a rimborso spese ai sensi del contratto di comodato gratuito in essere tra Trentino Sviluppo Spa e la Provincia Autonoma di Trento. Tale contratto prevede l'addebito a carico del Comodatario o dell'utilizzatore degli oneri relativi ai servizi e/o utenze di qualsiasi natura connesse allo svolgimento dell'attività ed al funzionamento degli uffici, prevedendo in particolare tale addebito sulla base di un criterio millesimale.

g) Spese per comunicazioni cartacee

L'Agenzia non ha potuto razionalizzare e ridurre le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale in quanto, nonostante le comunicazioni relative alle concessioni di aiuti avvengano nella quasi totalità dei casi mediante pec o altre modalità telematiche, le comunicazioni che viceversa attengono ai procedimenti di decadenza, coinvolgono per lo più persone fisiche, sovente non in possesso di mezzi di comunicazione telematici in grado di comprovare l'avvenuta consegna delle comunicazioni.

h) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

Nel 2025, per l'acquisizione di prestazioni, l'Agenzia si è avvalsa degli altri Enti strumentali e Fondazioni/società che forniscono ordinariamente tali prestazioni nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022.

In particolare, l'Agenzia ha utilizzato i servizi di riscossione coattiva resi da Trentino Riscossioni Spa e si è avvalsa dei servizi di supporto informatico prestati da Trentino Digitale Spa.

Inoltre l'Agenzia si è avvalsa del contratto di comodato gratuito in essere tra Trentino Sviluppo Spa e la Provincia Autonoma di Trento per l'utilizzo dell'immobile denominato "Polo Tecnologico" sito in Trento, via dei Solteri n. 38, e in Rovereto, Via F. Zeni, ove si trovano gli uffici dell'Agenzia e dei servizi di gestione ed istruttoria domande di agevolazione ai sensi delle Legge provinciali n. 35/88, 6/99 e 6/23 prestati da Trentino Sviluppo Spa.

Per l'acquisizione di beni e servizi l'Agenzia nel corso del 2025 ha provveduto autonomamente, all'interno della piattaforma Contracta all'espletamento delle procedure per l'acquisto di servizi e forniture (acquisto fornitura quotidiano l'Adige, mediante affidamento diretto, per euro 329,90, CIG: B84D75E60C).

Nell'approvvigionamento di beni e servizi l'Agenzia fa riferimento a quanto previsto dalle direttive di cui sopra.

L'Agenzia non ha espletato alcuna procedura di gara relativa all'esecuzione di lavori pubblici nel corso del 2025.

Per quanto concerne l'acquisto di generi di cancelleria e materiale per il funzionamento degli uffici, ci si è avvalsi delle forniture tramite Magazzino della Provincia.

Per la telefonia mobile l'Agenzia già dal 2024 (determinazione n. 113/2024 e s.m.) ha aderito alla "Convenzione CONSIP per l'affidamento dei servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni - edizione 9 - Codice identificativo gara (CIG): 9458158EE1", stipulata tra Consip S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A. (Convenzione cui aderisce anche la Provincia), acquisendo il CIG derivato B2FC01EAC2.

Infine per la gestione della tesoreria, già dal 2024 (determinazione n. 59/2024) l'Agenzia ha aderito alla "Convenzione APAC finalizzata alla gestione del servizio di tesoreria a favore della Provincia autonoma di Trento, del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, delle Agenzie e degli alcuni Enti strumentali - Codice identificativo gara (CIG): A008B91D50", stipulata tra la Provincia autonoma di Trento e Unicredit S.p.A., acquisendo il CIG derivato B18C06CCB5.

i) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Agenzia ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive, mediante la propria "Relazione sintetica sullo stato di attuazione al 17 settembre 2025" inoltrata al Dipartimento competente in data 23 settembre 2025 (prot. n. 739648). Da tale monitoraggio non sono emerse situazioni di squilibrio o di mancato rispetto delle direttive.

j) Comunicazione stato attuazione attività

L'Agenzia ha provveduto a trasmettere in data 23 settembre 2025 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività (prot. n. 739648).

k) Tempi di pagamento dei debiti commerciali

Per quanto riguarda i tempi di liquidazione e di pagamento delle spese di cui all'articolo 9ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 ed alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1129 del 26 luglio 2024 e ss.mm., nel 2025 l'Agenzia ha registrato in media un indice di tempestività dei pagamenti rispettoso delle disposizioni in materia.

Per quanto riguarda invece i tempi di liquidazione e di pagamento della spesa di natura commerciale della Provincia autonoma di Trento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1128 del 26 luglio 2024 e ss.mm., nel 2025 l'Agenzia ha registrato un indice di tempestività dei pagamenti rispettoso delle disposizioni in materia.

l) Trasparenza

L'Agenzia ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4 del 2014, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di quanto stabilito dalla Tabella "Programmazione della Trasparenza" allegata alla Sezione Trasparenza, che costituisce parte integrante del Piano provinciale per la prevenzione della corruzione all'interno del PIAO triennale della Provincia, nonché dalle indicazioni trasmesse dalla struttura provinciale competente in materia di trasparenza.

L'Agenzia ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell'art.

18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011. Sono inoltre stati pubblicati le relazioni del Collegio dei Revisori dei conti rese in riferimento ai suddetti documenti, nonché i Piani degli indicatori di bilancio.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO PARTE I DELLA DELIBERA 2101/2024 e S.M.I.

Per le Agenzie, i musei provinciali (Mart, Muse, Museo etnografico trentino San Michele e Museo Castello del Buonconsiglio) e per Iprase, le direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2101 di data 16 dicembre 2024 si applicano limitatamente alla lettera B (spesa per collaborazioni).

a) Assunzioni di personale – Trattamento economico del personale – Spesa del personale – Spese di straordinario e viaggi di missione

La spesa per il personale provinciale ed in comando da altri enti assegnato all'Agenzia è totalmente a carico del bilancio provinciale. Anche le assunzioni sono gestite dal Servizio provinciale competente in materia, sulla base dei fabbisogni di personale rappresentati dal Dirigente generale dell'Agenzia al Dipartimento competente in materia.

b) Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/1990)

Nel corso del 2025 l'Agenzia non ha sostenuto alcuna spesa afferente incarichi di collaborazione.

AVANZO DI COMPETENZA

Con riferimento alle risorse accertate ed impegnate, incluso il Fondo pluriennale vincolato, l'anno 2025 si chiude con un saldo positivo di competenza di euro 123.507.396,65 ed un equilibrio complessivo di euro 1.308.127,56, come emergenti rispettivamente dal Quadro generale riassuntivo e dal Quadro generale riassuntivo e dal prospetto degli Equilibri di bilancio relativi al Rendiconto 2025.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		33.338.457,92			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1) <i>DI CUI UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ</i>	68.700.841,05 0,00		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (3)	0,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (2)	0,00		DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO RIPIANATO CON ACCENSIONE DI PRESTITI (4)	0,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (2) <i>DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO</i>	241.604.014,58 0,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (2)	0,00				
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.419.778,71	1.815.490,37
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (5)	0,00	
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.792.763,26	1.557.299,74			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	135.521.155,98	110.479.179,25	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	88.889.372,35	104.864.480,44
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (5) <i>DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO</i>	233.802.227,16 0,00	
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (5)	0,00	
TOTALE ENTRATE FINALI	137.313.919,24	112.036.478,99	TOTALE SPESE FINALI	324.111.378,22	106.679.970,81
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00
			FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ (6)	0,00	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.146.875,59	1.146.875,59	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.146.875,59	1.156.860,39
<i>Totale entrate dell'esercizio</i>	138.460.794,83	113.183.354,58	<i>Totale spese dell'esercizio</i>	325.258.253,81	107.836.831,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	448.765.650,46	146.521.812,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	325.258.253,81	107.836.831,20
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	123.507.396,65	38.684.981,30
<i>DI CUI DISAVANZO DI COMPETENZA DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (DANC) (7)</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	448.765.650,46	146.521.812,50	TOTALE A PAREGGIO	448.765.650,46	146.521.812,50

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	123.507.396,65
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 (+) (8)	148.411,99
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	122.050.857,10
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.308.127,56
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) (7)</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.308.127,56
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.308.127,56
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. (7)</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm. (7)</i>	0,00

Avanzo di consuntivo

L'avanzo di consuntivo 2025 ammonta ad euro **146.219.910,32**, determinato come segue.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				33.338.457,92
RISCOSSIONI	(+)	109.913.358,60	3.269.995,98	113.183.354,58
PAGAMENTI	(-)	25.765.537,90	82.071.293,30	107.836.831,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.684.981,30
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.684.981,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	240.749.347,77	135.190.798,85	375.940.146,62
<i>DI CUI RESIDUI ATTIVI INCASSATI ALLA DATA DEL 31/12 IN CONTI POSTALI E BANCARI IN ATTESA DEL RIVERSAMENTO NEL CONTO DI TESORERIA PRINCIPALE</i>				0,00
<i>DI CUI DERIVANTI DA ACCERTAMENTI DI TRIBUTI EFFETTUATI SULLA BASE DELLA STIMA DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.218.257,09	9.384.733,35	34.602.990,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			233.802.227,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025 (A) ⁽²⁾	(=)			146.219.910,32

L'avanzo di consuntivo 2025 come sopra determinato risulta così composto:

- una quota di euro **19.322.219,19** accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le modalità di calcolo di seguito illustrate;
- una quota di euro **125.532.830,07** corrispondente all'avanzo vincolato (nella tabella riportata in calce alla presente relazione è data dimostrazione analitica della composizione dell'avanzo vincolato, di cui all'allegato a/2) del Rendiconto "Risultato di amministrazione - quote vincolate");
- una quota di euro **1.364.861,06** costituente la parte libera del risultato di amministrazione 2025.

Per quanto riguarda la quota dell'avanzo accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità, si rappresenta che la percentuale di accantonamento è stata definita secondo il calcolo sotto riportato, elaborato secondo le indicazioni fornite dalla Provincia per il "Metodo ordinario" dettagliato all'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

I capitoli di entrata considerati ai fini del calcolo sono quelli afferenti al Titolo 3 delle Entrate, come precisato in sede di bilancio di previsione 2025 - 2027; per il calcolo della percentuale sono stati considerati i rendiconti dal 2021 al 2025 e la percentuale, calcolata come incidenza tra "Incassi in conto residui/Residui attivi iniziali" per ognuno dei 5 anni considerati, è stata determinata separatamente per ciascuna Tipologia di entrata afferente al Titolo 3 (titolo per il quale si rende necessario l'accantonamento a FCDE). Sono stati poi determinati, sempre in riferimento a ciascuna Tipologia del Titolo 3 delle entrate, la "media semplice" delle incidenze dei 5 anni e il complemento a 100 che costituisce la percentuale di accantonamento al FCDE, come evidenziato a seguire.

Le percentuali di accantonamento al Fondo così ottenute sono state applicate all'ammontare dei residui attivi finali dell'anno 2025 di ciascuna Tipologia per quantificare la quota da accantonare a detto Fondo.

tipologia 30100	Residui iniziali accertati	incassi c/residui	%	media
2021	€ 19,40	€ -	0,00%	19,35%
2022	€ 24,58	€ -	0,00%	
2023	€ 19,40	€ -	0,00%	
2024	€ 299,28	€ 289,58	96,76%	
2025	€ 9,70	€ -	0,00%	

tipologia 30200	Residui iniziali accertati	incassi c/residui	%	media
2021	€ -	€ -	0,00%	0,13%
2022	€ -	€ -	0,00%	
2023	€ -	€ -	0,00%	
2024	€ 10.349,10	€ -	0,00%	
2025	€ 10.349,10	€ 68,56	0,66%	

tipologia 30300	Residui iniziali accertati	incassi c/residui	%	media
2021	€ 1.873.504,38	€ 25.404,03	1,36%	5,10%
2022	€ 1.690.313,67	€ 22.941,67	1,36%	
2023	€ 1.678.327,03	€ 62.735,96	3,74%	
2024	€ 1.411.334,78	€ 60.993,18	4,32%	
2025	€ 1.586.122,48	€ 233.465,94	14,72%	

tipologia 30500	Residui iniziali accertati	incassi c/residui	%	media
2021	€ 22.767.449,55	€ 325.066,88	1,43%	3,20%
2022	€ 21.289.130,31	€ 664.058,98	3,12%	
2023	€ 20.603.225,97	€ 1.062.021,42	5,15%	
2024	€ 18.045.859,08	€ 989.098,15	5,48%	
2025	€ 17.577.325,92	€ 146.382,63	0,83%	

A titolo prudenziale l'accantonamento effettivo al Fondo è stato effettuato per l'intero ammontare dei residui attivi finali (la % di accantonamento effettiva per ciascuna Tipologia di entrata è dunque pari al 100%).

DETTAGLIO RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2025 E ACCANTONAMENTO A FCDE						
TITOLO 3	Importo residui attivi iniziali + riaccertamento residui + accertamenti	Importo riscosso	Residui attivi al 31/12/2025	Complemento a 100	Accantonamento FCDE teorico	Accantonamento FCDE reale
Tipologia 100	€ 921,56	€ 715,11	€ 206,45	80,65%	€ 166,50	€ 206,45
Tipologia 200	€ 46.249,10	€ 3.068,56	€ 43.180,54	99,87%	€ 43.123,33	€ 43.180,54
Tipologia 300	€ 2.300.899,33	€ 750.058,26	€ 1.550.841,07	94,90%	€ 1.471.772,47	€ 1.550.841,07
Tipologia 500	€ 18.531.448,94	€ 803.457,81	€ 17.727.991,13	96,80%	€ 17.160.147,11	€ 17.727.991,13
Totale complessivo	€ 20.879.518,93	€ 1.557.299,74	€ 19.322.219,19		€ 18.675.209,41	€ 19.322.219,19

Pertanto l'avanzo 2025 al netto della quota accantonata a FCDE è pari ad euro 126.897.691,13 (euro 146.219.910,32 – euro 19.322.219,19). Di questo la quota vincolata di euro 118.881.899,09 è stata già applicata in sede di bilancio di previsione 2026 - 2028 dell'Agenzia.

Anticipazione di cassa

Per quanto concerne l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, APIAE non ha fatto ricorso a tale strumento nell'esercizio 2025. Pertanto non vi è alcun dato da rappresentare.

- Utilizzo massimo: nessuno.

- Utilizzo medio: nessuno.

Considerazioni

I dati finora esposti possono essere corredati da una serie di considerazioni di contesto - quelle più significative - e di osservazioni che consentono di valutare l'andamento dell'attività e i risultati raggiunti nel corso del 2025.

Per quanto riguarda le entrate dell'Agenzia riferite alla gestione della competenza, per l'anno 2025 risultano accertate, ivi incluse le partite di giro, risorse quantificabili in complessivi euro 138.460.794,83, di cui euro 134.575.418,20 riferiti ad assegnazioni della Provincia di parte capitale.

Il Titolo 2 riguarda le assegnazioni della Provincia di parte corrente, per le quali nel corso del 2025 non risultano né assegnazioni di competenza, né incassi. I residui attivi finali eguagliano quelli iniziali (non essendosi registrati incassi in conto residui) e ammontano ad euro 9.375.000,00.

Il Titolo 3 si riferisce ad entrate proprie per revoche o restituzione di contributi, sanzioni, interessi attivi o di mora, con risorse accertate complessivamente per la gestione di competenza in euro 1.792.763,26 ed incassate per euro 1.177.382,61. I residui finali della gestione di competenza ammontano ad euro 615.380,65. Per quanto riguarda la gestione in conto residui, i residui attivi iniziali ammontano ad euro 19.173.807,20, per i quali nel 2025 sono stati contabilizzati incassi per euro 379.917,13. I residui finali complessivi (gestione competenza e residui) ammontano complessivamente ad euro 19.322.219,19.

Il Titolo 4 si riferisce ad assegnazioni della Provincia di parte capitale nonché a rientri dei Fondi di rotazione da parte delle Banche convenzionate. Le risorse accertate in competenza sono pari ad euro 135.521.155,98, incassate per euro 945.737,78. I residui finali originati dalla gestione di competenza ammontano ad euro 134.575.418,20. Per quanto riguarda la gestione in conto residui, i residui attivi iniziali ammontano ad euro 322.200.950,73, per i quali nel 2025 sono stati contabilizzati incassi per euro 109.533.441,47. I residui finali complessivi (gestione competenza e residui) ammontano ad euro 347.242.927,43.

Il Titolo 7 si riferisce all'anticipazione di cassa del Tesoriere. Non vi sono risorse accertate ed incassate, considerato che non vi è stato nel corso dell'esercizio 2025 alcun utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Infine, il Titolo 9 concernente entrate per conto terzi e partite di giro, evidenzia risorse accertate per euro 1.146.875,59 per la gestione di competenza, interamente incassate. Non si registrano residui attivi né in conto competenza né in conto residui.

Per quanto riguarda le spese, si può osservare quanto segue.

La Missione 1, riferita a servizi istituzionali, generali e di gestione dell'Agenzia, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 94.608,71, pagate per euro 22.360,07. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 72.248,64. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2025 per euro 46.868,31, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 72.363,64 (di cui euro 115,00 derivanti dalla gestione in conto residui e i restanti dalla gestione di competenza).

La Missione 7, riferita a sviluppo e valorizzazione del Turismo, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 32.840.313,69, pagate per euro 29.341.607,31. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 3.498.706,38. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2025 per euro 5.902.543,07, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 3.928.968,12 (di cui euro 430.261,74 derivanti dalla gestione in conto residui e i restanti dalla gestione di competenza).

La Missione 11, riferita ad aiuti per le calamità pubbliche, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 340.611,91 pagate per euro 340.611,81. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano quindi ad euro 0,10. Per la gestione in conto residui non si sono registrati pagamenti nel corso del 2025 e i residui passivi finali sono pari a 0,10 derivanti integralmente dalla gestione in conto competenza.

La Missione 14, riferita a "Sviluppo economico e competitività" e che rappresenta la missione principale del bilancio dell'Agenzia, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 46.938.376,25, pagate per euro 42.474.397,52. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 4.463.978,73. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2025 per euro 17.124.360,80, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 28.130.226,18 (di cui euro 23.666.247,45 derivanti dalla gestione in conto residui e i restanti dalla gestione di competenza).

La Missione 17, riferita ad aiuti per in campo energetico, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 10.095.240,50, pagate per euro 8.754.164,52. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 1.341.075,98. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2025 per euro 2.673.057,40, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 2.291.665,30 (di cui euro 950.589,32 derivanti dalla gestione in conto residui e i restanti dalla gestione di competenza).

Infine vi sono la Missione 20, relativa ai Fondi di riserva, la Missione 60, riferita all'anticipazione di cassa del Tesoriere e la Missione 99, relativa a servizi per conto terzi e partite di giro, per le quali si rinvia ai dati riportati nel rendiconto.

Complessivamente, l'ammontare dei pagamenti effettuati nell'anno 2025 ammonta ad euro 107.836.831,20, di cui euro 82.071.293,30 in competenza ed euro 25.765.537,90 in conto residui.

Le somme incassate ammontano invece a complessivi euro 113.183.354,58 (di cui euro 109.913.358,60 in conto residui ed euro 3.269.995,98 in conto competenza), che sommate al fondo cassa iniziale di euro 33.338.457,92 e tenuto conto dei pagamenti disposti sopra indicati, determinano un fondo cassa finale positivo pari ad euro 38.684.981,30.

I residui finali attivi risultano pari ad euro 375.940.146,62, di cui euro 135.190.798,85 riferiti alla gestione di competenza ed euro 240.749.347,77 per la gestione in conto residui.

I residui finali passivi risultano pari ad euro 34.602.990,44, di cui euro 9.384.733,35 riferiti alla gestione di competenza ed euro 25.218.257,09 per la gestione in conto residui.

Per quanto concerne la persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni, le singole posizioni sono state valutate dalle strutture dell'Agenzia nel corso dei riaccertamenti dei residui, da ultimo disposto con provvedimento n. 38/2026 e sono state mantenute a residuo in quanto

persistono le obbligazioni giuridiche cui si riferiscono, secondo le regole disposte dall'armonizzazione.

Ai sensi delle direttive contenute nella citata deliberazione n. 1727/2009 le economie costituiscono avanzo di APIAE, da utilizzarsi secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta provinciale in attuazione dell'articolo 7 della legge provinciale n. 4/2004 e s.m..

ATTIVITA' E STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

Il quadro normativo di riferimento per l'attività di concessione delle agevolazioni, che ha visto l'Agenzia impegnata al pari degli esercizi precedenti nella gestione di molteplici interventi agevolativi a imprese, soggetti privati e altri operatori economici in generale, sono le leggi provinciali di incentivazione per i settori economici, per l'energia e i relativi criteri applicativi.

Le principali sono di seguito elencate:

- legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6;
- legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, ancora in vigore in riferimento alle ultime posizioni da concedere e alle posizioni per le quali è ancora in corso l'erogazione;
- legge provinciale 15 novembre 1988, n. 35 "Provvidenze per gli impianti a fune e le piste da sci";
- legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 "Legge provinciale sull'energia";
- legge provinciale 7 dicembre 2016, n. 18 "Interventi di promozione dell'informazione locale";
- legge provinciale n. 9 del 2011 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento" - contributi e indennizzi calamità;
- Avvisi UE approvati dalla Giunta provinciale nell'ambito del Programma operativo del FESR.

Per quanto concerne l'attività ordinaria, nel 2025 APIAE ha gestito i contributi di propria competenza, in base alle leggi di incentivazione sopra evidenziate, nonché le risorse ed il controllo dell'attività affidata ai Confidi, per le domande presentate fino al 31 dicembre 2022 (vista la scadenza della Convenzione con l'indicato Ente) in particolare:

- concessione ed erogazione degli incentivi ex L.P. n. 6/99 e n. 6/23;
- gestione dei contributi concessi in compensazione fiscale (comprese le comunicazioni con l'Agenzia delle Entrate), anche per la legge sull'informazione locale;
- erogazione e gestione degli incentivi previsti dalla legislazione provinciale in materia di utilizzo razionale dell'energia e di impiego delle fonti rinnovabili per i settori economici di competenza dell'APIAE, ivi inclusi i contributi per i condomini e quelli a valere sul Piano Provinciale per la Mobilità Elettrica;
- gestione di contributi ed indennizzi per calamità naturali;
- gestione dei fondi di rotazione ad alimentazione mista di cui all'articolo 34 ter 1 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e s.m. e cura dei rapporti con gli Enti affidatari e le Banche convenzionate;
- costante collaborazione con i Dipartimenti provinciali, punto di riferimento del governo provinciale, per l'approntamento delle politiche stesse;
- costante collaborazione con il Dipartimento provinciale competente in materia di Sviluppo economico e con gli altri Enti e strutture coinvolte, al fine di definire e integrare/modificare il

testo delle discipline attuative di carattere generale e settoriale della “Legge Provinciale Sugli Interventi A Favore Dell'economia 2023”;

- supporto ai Dipartimenti provinciali competenti per materia necessario per la definizione degli accordi relativi a domande presentate in procedura negoziale a valere sulla L.P. n. 6/1999 e delle pattizie a valere sulla L.P. n. 6/23, concernenti contributi per investimenti fissi e ricerca applicata.

Per quanto concerne invece l'attività straordinaria, nel 2025 APIAE ha proseguito nella gestione degli interventi straordinari attivati dalla Provincia a fronte dell'emergenza epidemiologica COVID-19, degli incentivi finanziati a valere sui fondi FESR e degli aiuti connessi al nuovo Bando Olimpiadi, in particolare:

- l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 2 della legge provinciale n. 11/2022 Misure straordinarie a sostegno degli operatori economici - Contributi in conto interessi a favore di operatori economici, aventi sede legale o operativa in Trentino, che hanno attivato linee di finanziamento con banche e altri intermediari finanziari aderenti all'apposito protocollo siglato con la Provincia;
- l'erogazione e gestione dei contributi relativi ai Bandi Qualità in Trentino - settore ricettivo e settore commercio e servizi, di cui alle Deliberazioni della G.P. n. 1621/2020 ss.mm., n. 1622/2020 e ss.mm. (I° Bando Qualità in chiusura) e n. 1242/2022 e ss.mm. (II° Bando Qualità);
- la concessione dei contributi di cui al Bando Olimpiadi come approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1803/2024, finalizzati alla preparazione del Trentino all'evento Olimpico e paraolimpico 2026;
- la concessione ed erogazione dei contributi di cui all'Avviso FESR n. 2/2022 - Investimenti in impianti fotovoltaici a valere sul Programma Operativo 2021-2027 FESR - Priorità: Trentino sostenibile; Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili - Obiettivo specifico b.ii «Promuovere le energie rinnovabili in coerenza con la direttiva UE 2018/2001 sull'energia rinnovabile, compresi i criteri di sostenibilità da essa stabiliti», di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1034 del 7/6/2022 e ss.mm..

Infine l'Agenzia, quale struttura operativa che attua le politiche di incentivazione ed è coinvolta, al pari degli altri enti strumentali, nel progetto di razionalizzazione del comparto avviato dalla Provincia nell'ottica di uniformare le normative e le procedure riferite ai diversi settori economici, ha fornito costantemente la propria collaborazione con i Dipartimenti provinciali, punto di riferimento del governo provinciale, per l'approntamento delle politiche stesse, assicurando inoltre il necessario supporto per la definizione degli accordi relativi a domande presentate in procedura negoziale a valere sulla L.P. n. 6/1999 e in procedura pattizia a valere sulla L.P. n. 6/2023, concernenti contributi per investimenti fissi e ricerca applicata, e delle relative modifiche.

In particolare nel 2025, alla data di elaborazione del presente Stato di attuazione del Piano di attività, si evidenziano le deliberazioni proposte in sinergia APIAE - Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, volte:

- alla revisione e modifica dei Criteri generali approvati ai sensi della L.p. 6/2023;
- alla revisione delle discipline specifiche di attuazione della L.P. n. 6/2023 degli aiuti concessi in procedura automatica o valutativa;
- altre attività di studio e programmazione.

Le attività di cui sopra sono state realizzate in coerenza con le risorse previste nel bilancio di APIAE 2025 - 2027.

Bilancio, approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'agenzia, conto consuntivo e controlli contabili.

Nell'ambito dell'attività amministrativo-contabile dell'Agenzia si evidenzia che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 sono stati adottati n. 849 provvedimenti (di cui n. 170 provvedimenti del Dirigente dell'Agenzia mentre i restanti 679 sono provvedimenti del Dirigente del Servizio Agevolazioni e Incentivi all'Economia), sui quali è previsto il controllo di segreteria e, ove previsto, di regolarità contabile, con emissione del relativo certificato di registrazione ai sensi dell'art. 56 della L.P. n. 7/1979 e s.m., da parte dell'Ufficio amministrativo contabile.

I mandati emessi sono n. 5.666, per un ammontare pagato di euro 107.836.831,20.

L'attività è stata costantemente improntata alla riduzione dei tempi d'attesa dei soggetti economici per la concessione e la liquidazione dei contributi previsti per gli interventi di competenza dell'Agenzia.

In merito alla gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia, le azioni principali poste in essere finora nel 2025 riguardano:

- l'adozione delle necessarie variazioni del bilancio di previsione (in termini di competenza e di cassa);
- la gestione degli aspetti concernenti l'applicazione dell'armonizzazione di bilancio;
- la predisposizione del documento contabile relativo al rendiconto dell'Agenzia per il 2024, adottato con provvedimento n. 36/2025. L'approvazione di tale documento è stata preceduta dal riaccertamento ordinario dei residui, definito con provvedimento n. 18/2025;
- la predisposizione dell'assestamento del bilancio dell'Agenzia, adottato con provvedimento n. 80/2025;
- la gestione del Programma periodico di spesa adottato dall'Agenzia in relazione alla previsione delle spese di funzionamento e dell'indennità di carica dei componenti del Collegio dei revisori dei conti;
- la gestione delle ritenute fiscali e delle imposte e tasse di competenza dell'Agenzia;
- la gestione dei rapporti con il Tesoriere;
- l'espletamento delle attività concernenti il recupero delle entrate dell'Agenzia, ivi compreso il recupero forzoso dei crediti della stessa e gli adempimenti relativi ai rapporti con il concessionario della riscossione e con la Corte dei Conti;
- la concessione della rateazione del credito derivante da revoche o rideterminazioni di contributi che comportano introiti a favore del bilancio dell'Agenzia;
- la definizione del bilancio di previsione 2026 - 2028 e del Piano di attività 2026 dell'Agenzia, adottato con provvedimento n. 170/2025.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
E1000	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. SPESE CORRENTI	2419-007	INTERVENTI CIRCONVALLAZIONE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E1003	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER MISURE STRAORDINARIE A FAVORE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER FRONTEGGIARE LA CRISI ENERGETICA	2419-006	INTERVENTI O.E. CRISI ENERGETICA	€ 1.556.761,05	€ 1.556.761,05	€ -	€ 1.083.555,00	€ -	€ -	€ -	€ 473.206,05	€ 473.206,05
E1100	ASSEGNAZIONI P.A.T. RICERCA SCIENTIFICA	2000 2100 2105	Capitoli vari	€ 7.178.111,20	€ 7.178.111,20	€ 3.000.000,00	€ 257.795,68	€ 5.925.248,04	€ -	€ 442.568,54	€ 4.437.636,02	€ 4.437.636,02
E1303	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - RICERCA SCIENTIFICA	2170-2016 2170-2017 2170-2018 2170-2019 2170-2020 2170-2021 2170-2022 2170-2023 2170-2024 2170-2025	Capitoli vari	€ -	€ -	€ 5.850.975,58	€ 830.178,68	€ 3.543.727,54	€ 1.187.870,49	€ 3.701.216,12	€ 5.178.285,48	€ 6.366.155,97
E1304	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI PER INTERVENTI A FAVORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA DELLE IMPRESE IN RELAZIONE ALL'EPIDEMIA DA COVID-19	2171-2020	INTERVENTI ANNUI RICERCA SCIENTIFICA - COVID 19	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.625,51	€ -	€ -	€ 23.625,51
E1205	FONDO UNICO ECONOMIA ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. FONDO UNICO PER L'ECONOMIA	2200-006 2200-008 2824 2824 2200-009 2200-010 2260-005 2260-002 2260-001 2360-001 2300-003 2300-005 2430	Capitoli vari	€ 46.553.242,40	€ 46.553.242,40	€ 80.830.000,00	€ 14.319.911,95	€ 22.852.606,72	€ 1.568.006,32	€ 10.632.725,02	€ 100.843.448,75	€ 102.411.455,07
				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 880.294,85	€ 6.508.156,98	€ 6.508.156,98	€ 7.388.451,83
				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 570.571,85	€ 2.822.475,35	€ 2.822.475,35	€ 3.393.047,20
				€ 349.134,25	€ 349.134,25	€ -	€ -	€ 30.115,80	€ 90.074,16	€ 1.078.291,32	€ 1.397.309,77	€ 1.487.383,93
				€ 752.997,00	€ 752.997,00	€ -	€ -	€ 143.955,24	€ -	€ -	€ 609.041,76	€ 609.041,76
				€ 12.500.000,00	€ 12.500.000,00	€ 45.500.000,00	€ -	€ 13.571.418,99	€ -	€ -	€ 44.428.581,01	€ 44.428.581,01
				€ 10.379.327,58	€ 10.379.327,58	€ 11.500.000,00	€ 82.239,00	€ 5.605.748,62	€ -	€ -	€ 16.191.339,96	€ 16.191.339,96
				€ -	€ -	€ 1.170.000,00	€ -	€ 120.000,00	€ -	€ -	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00
				€ -	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ 630.000,00	€ -	€ 402.000,00	€ -	€ -	€ 228.000,00	€ 228.000,00
				€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ 30.000,00
				€ 35.255,44	€ 35.255,44	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 35.255,44	€ 35.255,44
				€ 47.395,48	€ 47.395,48	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 47.395,48	€ 47.395,48
				€ 1.470,29	€ 1.470,29	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.470,29	€ 1.470,29

		2260-001	€	117.785,81	€	117.785,81	€	-	€	-	€	-	€	-	€	117.785,81	€	117.785,81		
		2260-002	€	500.000,00	€	500.000,00	€	-	€	-	€	-	€	-	€	500.000,00	€	500.000,00		
		2260-003	€	100.000,00	€	100.000,00	€	-	€	-	€	-	€	-	€	100.000,00	€	100.000,00		
		2260-004	€	900.000,00	€	900.000,00	€	-	€	-	€	-	€	-	€	900.000,00	€	900.000,00		
		2260-005	€	592.559,05	€	592.559,05	€	-	€	-	€	-	€	-	€	592.559,05	€	592.559,05		
		2205	€	3.774.226,66	€	3.774.226,66	€	350.000,00	€	1.773.788,77	€	-	€	-	€	2.350.437,89	€	2.350.437,89		
		2206	€	2.806.946,89	€	2.806.946,89	€	15.760.000,00	€	7.044.943,73	€	18.943,84	€	-	€	11.522.003,16	€	11.540.947,00		
		2207	€	-	€	-	€	4.220.000,00	€	2.146.236,35	€	-	€	3.657,62	€	2.073.763,65	€	2.077.421,27		
		2756	€	-	€	-	€	1.500.000,00	€	400.779,60	€	-	€	-	€	1.099.220,40	€	1.099.220,40		
		2200-005	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2210	€	1.292.795,36	€	1.292.795,36	€	-	€	724.198,00	€	354.763,00	€	4.464,00	€	102.437,00	€	316.271,36		
		2250-001	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2300-005	€	448.097,13	€	448.097,13	€	-	€	100.000,00	€	325.677,00	€	-	€	-	€	22.420,13		
		2314	€	1.111.375,28	€	1.111.375,28	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	1.111.375,28		
		2705-001	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2830	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2200-001	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2200-003	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2200-004	€	400.000,00	€	400.000,00	€	-	€	-	€	-	€	-	€	400.000,00	€	400.000,00		
		2200-007	€	500.000,00	€	500.000,00	€	-	€	-	€	-	€	-	€	500.000,00	€	500.000,00		
		2300-001	€	280.632,47	€	280.632,47	€	-	€	49.550,00	€	49.900,00	€	-	€	-	€	181.182,47		
		2300-003	€	85.322,91	€	85.322,91	€	-	€	-	€	-	€	-	€	85.322,91	€	85.322,91		
		2300-004	€	1.187.384,72	€	1.187.384,72	€	-	€	100.000,00	€	304.744,00	€	-	€	18.389,20	€	801.029,92		
		2310	€	1.003.633,08	€	1.003.633,08	€	-	€	-	€	66.000,00	€	-	€	-	€	937.633,08		
		2312	€	81.671,84	€	81.671,84	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	81.671,84		
		2313	€	1.912.611,22	€	1.912.611,22	€	-	€	-	€	337.726,37	€	-	€	-	€	1.574.884,85		
		2735	€	811.006,85	€	811.006,85	€	-	€	343.879,00	€	-	€	-	€	-	€	467.127,85		
		2755	€	1.860.000,00	€	1.860.000,00	€	-	€	38.637,71	€	440.913,04	€	-	€	3.600,20	€	1.384.049,45		
		2835-002	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2420-001	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2420-002	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2200-002	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2300-002	€	456.649,11	€	456.649,11	€	-	€	-	€	136.604,66	€	-	€	1.207,97	€	321.252,42		
		2311	€	618.225,29	€	618.225,29	€	-	€	-	€	70.600,00	€	-	€	-	€	547.625,29		
		2370	€	45.000,00	€	45.000,00	€	-	€	-	€	-	€	-	€	45.000,00	€	45.000,00		
		2731	€	905.960,33	€	905.960,33	€	-	€	884.700,00	€	-	€	-	€	21.260,33	€	21.260,33		
		2990-001	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2991-001	€	665.778,36	€	665.778,36	€	-	€	630.959,79	€	-	€	-	€	-	€	34.818,57		
		2991-002	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2991-003	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
		2992	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	98.167,00	€	98.167,00		
		2994-001	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
E1305	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - FONDO UNICO ECONOMIA	Capitoli vari	€	-	€	-	€	40.294.442,62	€	21.550.705,64	€	12.188.928,51	€	439.008,42	€	2.014.991,17	€	8.569.799,64	€	9.008.808,06
		2614-2025	€	-	€	-	€	2.614.000,00	€	-	€	1.063.155,61	€	-	€	-	€	1.550.844,39	€	1.550.844,39
		2614-2024	€	-	€	-	€	1.301.000,00	€	295.420,73	€	986.465,43	€	-	€	6.270,01	€	25.383,85	€	25.383,85
		2614-2023	€	-	€	-	€	853.520,15	€	209.295,27	€	597.452,55	€	18.508,86	€	23.367,86	€	70.140,19	€	88.649,05
		2614-2022	€	-	€	-	€	857.309,92	€	336.042,90	€	327.737,18	€	368.531,76	€	31.312,11	€	224.841,95	€	593.373,71
		2614-2021	€	-	€	-	€	1.041.841,06	€	630.582,40	€	322.118,60	€	-	€	27.244,52	€	116.384,58	€	116.384,58
		2614-2020	€	-	€	-	€	1.405.516,86	€	1.118.836,28	€	214.364,25	€	15.678,30	€	112.874,57	€	185.190,90	€	200.869,20
		2614-2019	€	-	€	-	€	1.059.089,45	€	964.770,67	€	68.458,53	€	-	€	84.269,22	€	110.129,47	€	110.129,47
		2614-2018	€	-	€	-	€	1.041.320,74	€	909.854,14	€	-	€	-	€	187.141,36	€	318.607,96	€	318.607,96
		2614-2017	€	-	€	-	€	1.064.519,33	€	1.016.000,70	€	-	€	-	€	-	€	48.518,63	€	48.518,63
		2614-2016	€	-	€	-	€	986.003,50	€	942.947,76	€	-	€	-	€	-	€	43.055,74	€	43.055,74
		2620-2025	€	-	€	-	€	2.074.000,00	€	-	€	729.821,00	€	-	€	-	€	1.344.179,00	€	1.344.179,00
		2620-2024	€	-	€	-	€	689.500,00	€	131.084,00	€	470.295,00	€	-	€	12.341,00	€	100.462,00	€	100.462,00
		2620-2023	€	-	€	-	€	586.339,00	€	451.750,00	€	94.658,00	€	-	€	29.932,00	€	69.863,00	€	69.863,00
		2620-2022	€	-	€	-	€	874.397,00	€	679.959,00	€	188.290,00	€	-	€	18.877,00	€	18.877,00	€	18.877,00
		2620-2021	€	-	€	-	€	775.404,00	€	530.668,00	€	233.296,00	€	-	€	26.968,00	€	38.408,00	€	38.408,00
		2620-2020	€	-	€	-	€	654.500,00	€	572.743,00	€	48.684,00	€	17.088,00	€	4.272,00	€	37.345,00	€	54.433,00
		2620-2019	€	-	€	-	€	638.147,00	€	465.769,00	€	-	€	-	€	821.589,00	€	993.967,00	€	993.967,00
		2620-2018	€	-	€	-	€	671.058,00	€	623.467,00	€	26.459,00	€	-	€	139.580,00	€	160.712,00	€	160.712,00
		2620-2017	€	-	€	-	€	162.363,00	€	158.822,00	€	3.541,00	€	-	€	-	€	-	€	-
		2620-2016	€	-	€	-	€	482.641,00	€	468.184,00	€	-	€	-	€	5.619,00	€	20.076,00	€	20.076,00
		2610-2025	€	-	€	-	€	873.156,93	€	46.000,28	€	427.753,54	€	-	€	-	€	399.403,11	€	399.403,11
		2610-2024	€	-	€	-	€	362.000,00	€	43.195,06	€	296.033,54	€	-	€	-	€	22.771,40	€	22.771,40
		2610-2023	€	-	€	-	€	513.238,27	€	309.809,43	€	195.328,48	€	-	€	-	€	8.100,36	€	8.100,36
		2610-2022	€	-	€	-	€	579.167,82	€	331.721,61	€	198.734,19	€	-	€	15.114,15	€	63.826,17	€	63.826,17
		2610-2021	€	-	€	-	€	429.262,93	€	280.511,49	€	130.271,63	€	-	€	57.122,00	€	75.601,81	€	75.601,81
		2610-2020	€	-	€	-	€	477.907,10	€	417.853,53	€	40.111,57	€	-	€	99.393,55	€	119.335,55	€	119.335,55
		2610-2019	€	-	€	-	€	215.399,59	€	185.603,02	€	18.169,96	€	-	€	11.086,98	€	22.713,59	€	22.713,59
		2610-2018	€	-	€	-	€	318.969,18	€	317.818,62	€	-	€	5.333,16	€	-	€	1.150,56	€	6.483,72
		2610-2017	€	-	€	-	€	235.717,91	€	207.525,62	€	27.028,96	€	-	€	-	€	1.163,33	€	1.163,33
		2610-2016	€	-	€	-	€	240.243,32	€	240.243,32	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2612-2025	€	-	€	-	€	169.981,93	€	-	€	164.161,81	€	-	€	-	€	5.820,12	€	5.820,12

		2612-2024		€	-	€	-	€	93.500,00	€	-	€	35.259,92	€	-	€	-	€	58.240,08	€	58.240,08
		2612-2023		€	-	€	-	€	146.200,00	€	16.924,57	€	128.235,88	€	-	€	-	€	1.039,55	€	1.039,55
		2612-2022		€	-	€	-	€	52.667,81	€	39.891,51	€	-	€	-	€	14.963,91	€	27.740,21	€	27.740,21
		2612-2021		€	-	€	-	€	63.416,98	€	61.645,95	€	-	€	-	€	-	€	1.771,03	€	1.771,03
		2612-2020		€	-	€	-	€	184.582,88	€	135.603,55	€	34.298,90	€	-	€	56.717,40	€	71.397,83	€	71.397,83
		2612-2019		€	-	€	-	€	40.546,24	€	40.546,24	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2612-2018		€	-	€	-	€	35.003,53	€	35.003,53	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2612-2017		€	-	€	-	€	80.851,02	€	45.646,61	€	35.204,41	€	-	€	-	€	-	€	-
		2612-2016		€	-	€	-	€	65.136,62	€	65.136,62	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2613-2025		€	-	€	-	€	2.693.671,74	€	73.781,98	€	1.326.359,73	€	-	€	-	€	1.293.530,05	€	1.293.530,05
		2613-2024		€	-	€	-	€	1.446.000,00	€	419.992,09	€	990.373,64	€	-	€	16.501,08	€	52.135,35	€	52.135,35
		2613-2023		€	-	€	-	€	1.855.051,21	€	946.478,85	€	848.005,22	€	3.407,08	€	36.271,58	€	96.838,72	€	100.245,80
		2613-2022		€	-	€	-	€	1.712.579,77	€	1.169.102,28	€	469.282,06	€	-	€	79.170,73	€	153.366,16	€	153.366,16
		2613-2021		€	-	€	-	€	1.081.314,26	€	953.639,08	€	111.644,27	€	-	€	11.284,68	€	27.315,59	€	27.315,59
		2613-2020		€	-	€	-	€	883.948,15	€	829.742,31	€	52.656,18	€	275,95	€	-	€	1.549,66	€	1.549,66
		2613-2019		€	-	€	-	€	1.124.988,82	€	1.040.819,63	€	-	€	-	€	-	€	84.169,19	€	84.169,19
		2613-2018		€	-	€	-	€	699.595,84	€	658.974,38	€	16.656,16	€	-	€	-	€	23.965,30	€	23.965,30
		2613-2017		€	-	€	-	€	474.857,15	€	429.607,25	€	14.179,32	€	-	€	-	€	31.070,58	€	31.070,58
		2613-2016		€	-	€	-	€	777.851,22	€	685.497,40	€	80.761,12	€	-	€	-	€	11.592,70	€	11.592,70
		2616-2025		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2611-2025		€	-	€	-	€	575.189,40	€	-	€	338.979,50	€	-	€	-	€	236.209,90	€	236.209,90
		2611-2024		€	-	€	-	€	378.000,00	€	16.366,86	€	349.779,15	€	10.185,31	€	-	€	11.853,99	€	22.039,30
		2611-2023		€	-	€	-	€	185.651,37	€	34.438,92	€	150.504,25	€	-	€	-	€	708,20	€	708,20
		2611-2022		€	-	€	-	€	94.884,70	€	35.034,35	€	59.406,26	€	-	€	-	€	444,09	€	444,09
		2611-2021		€	-	€	-	€	213.447,16	€	98.306,01	€	98.765,09	€	-	€	55.459,76	€	71.835,82	€	71.835,82
		2611-2020		€	-	€	-	€	275.819,58	€	186.050,06	€	72.603,45	€	-	€	36.395,70	€	53.561,77	€	53.561,77
		2611-2019		€	-	€	-	€	273.556,19	€	204.033,68	€	57.454,94	€	-	€	-	€	12.067,57	€	12.067,57
		2611-2018		€	-	€	-	€	217.466,95	€	183.792,60	€	-	€	-	€	-	€	33.674,35	€	33.674,35
		2611-2017		€	-	€	-	€	174.528,04	€	132.406,22	€	25.272,53	€	-	€	-	€	16.849,29	€	16.849,29
		2611-2016		€	-	€	-	€	121.607,38	€	100.750,68	€	20.856,70	€	-	€	-	€	0,00	€	0,00
		2995-2020		€	-	€	-	€	25.013,62	€	25.013,62	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
E1330	ASSEGNAZIONI PER CONTRIBUTI ANNUI PREGRESSI - AGEVOLAZIONI	Capitoli vari		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	55.188,60	€	293,70	€	293,70	€	55.482,30
		2610-2015		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2610-2012		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2610-2011		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2610-2010		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2611-2015		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2611-2014		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2611-2013		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2611-2012		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2611-2011		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2611-2010		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2612-2013		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2612-2012		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	293,70	€	293,70	€	293,70
		2613-2015		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2613-2014		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2613-2012		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2613-2011		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2613-2010		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2613-2009		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2995-2013		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2996-2013		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2625-2013		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2630-2009		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	55.188,60	€	-	€	-	€	55.188,60
		2640-2009		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2675-2011		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2675-2010		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
		2905-2012		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
E1215	FINANZA D'IMPRESA ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. FONDO UNICO FINANZA D'IMPRESA	Capitoli vari		€	200.000,00	€	200.000,00	€	4.000.000,00	€	-	€	4.000.000,00	€	-	€	-	€	200.000,00	€	200.000,00
		2460		€	200.000,00	€	200.000,00	€	3.800.000,00	€	-	€	4.000.000,00	€	-	€	-	€	-	€	-
		2208		€	-	€	-	€	200.000,00	€	-	€	-	€	-	€	-	€	200.000,00	€	200.000,00
E1293	COMPENSAZIONE FISCALE ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER CONTRIBUTI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE FISCALE RISORSE COFINANZIATE FESR	2495	INTERVENTI COMPENSAZIONE FISCALE	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
E1230	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. INTERVENTI FINANZIATI U.E. (DOCUP/FESR)	Capitoli vari		€	353.038,67	€	353.038,67	€	-	€	-	€	-	€	134.358,06	€	1.379.576,10	€	1.732.614,77	€	1.866.972,83
		2822		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	134.358,06	€	1.379.576,10	€	1.379.576,10	€	1.513.934,16
		2820	RIENTRI DA SOTTOCONTI TESORERIA	€	353.038,67	€	353.038,67	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	353.038,67	€	353.038,67
	FONDI DI ROTAZIONE																				

E2500	RESTITUZIONE ANTICIPATA E RIENTRI DEI FINANZIAMENTI EROGATI ATTRAVERSO I FONDI DI ROTAZIONE		Capitoli vari	€ 214.815,80	€ 214.815,80	€ 945.737,78	€ -	€ 984.368,16	€ -	€ -	€ 176.185,42	€ 176.185,42	
		4300		€ 134.341,90	€ 134.341,90	€ 945.737,78	€ -	€ 984.368,16	€ -	€ -	€ 95.711,52	€ 95.711,52	
		2835-001	RIENTRI DA SOTTOCONTI TESORERIA	€ 80.473,90	€ 80.473,90	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 80.473,90	€ 80.473,90	
E1245	CALAMITA' PUBBLICHE ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CALAMITA' PUBBLICHE	2980	AIUTI PER CALAMITA' - VIGOLANA	€ -	€ -	€ 600.000,00	€ 64.504,01	€ 183.838,62	€ -	€ -	€ 351.657,37	€ 351.657,37	
E1306	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - CALAMITA' PUBBLICHE	2981-2020	AIUTI CALAMITA' ANNUI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 87.729,90	€ 87.729,90	€ 87.729,90	
E1216	AIUTI STRAORDINARI COVID DI PARTE CAPITALE ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO LIQUIDITA' IMPRESE	2461	INTERVENTI STRAORDINARI LIQUIDITA' IMPRESE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
E1295	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONNESSI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	2497	RIPRESA TRENINO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.676,00	€ -	€ -	€ 13.676,00	
E1296	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER INTERVENTI A FAVORE DI IMPRESE PER DANNI SUBITI IN CONSEGUENZA DELL'EPIDEMIA DA COVID-19		Capitoli vari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 60.239,57	€ -	€ -	€ 60.239,57	
		2498-003	CONTRIBUTI DANNI COVID19	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2498-006	SVILUPPO PIATTAFORMA E-COMMERCE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 60.239,57	€ -	€ -	€ 60.239,57	
E100-001	RIMBORSO AVANZO ALLA PAT AVANZO VINCOLATO	4320	RIMBORSO AVANZO ALLA PAT	€ 10.013.890,33	€ 10.013.890,33	€ -	€ -	€ 10.013.890,33	€ -	€ -	€ -	€ -	
E1276-002	RIMBORSO AVANZO ALLA PAT ASSEGNAZIONI PAT ENERGIA CON CASSA IN VALORE ATTUALE	2994-002	CONTRIBUTI TRAMITE CASSA IN VALORE ATTUALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				€ 66.069.859,45	€ 66.069.859,45	€ 135.521.155,98	€ 38.106.650,96	€ 59.692.607,92	-€ 3.481.972,97	€ 18.259.100,55	€ 122.050.857,10	€ 125.532.830,07	
Vincoli derivanti da finanziamenti											€ -	€ -	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
E100-002	AVANZO LIBERO APPLICATO AVANZO LIBERO		Capitoli vari	€ 2.630.981,60	€ 2.630.981,60	€ -	€ 2.450.981,60	€ 180.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2205		€ 630.981,60	€ 630.981,60	€ -	€ 630.981,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2206		€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00	€ -	€ 1.650.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2260-002		€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2260-005		€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	
		2210		€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ -	€ 170.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				€ 2.630.981,60	€ 2.630.981,60	€ -	€ 2.450.981,60	€ 180.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri vincoli											€ -	€ -	
Totale altri vincoli (l/5)				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				€ 68.700.841,05	€ 68.700.841,05	€ 135.521.155,98	€ 40.557.632,56	€ 59.872.607,92	-€ 3.481.972,97	€ 18.259.100,55	€ 122.050.857,10	€ 125.532.830,07	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	€ 122.050.857,10	€ 125.532.830,07

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	€ 122.050.857,10	€ 125.532.830,07

Note: si precisa che l'applicazione dell'avanzo 2024 tiene conto delle ridestinzioni autorizzate dalla Giunta provinciale.

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE (D. LGS. 118/2011)

PREMESSA

Il D.Lgs. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Come prevede il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011) la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo sopra richiamato, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. L'allegato 4/3 fa esplicito riferimento a un sistema contabile integrato, dove si prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione passiva; i trasferimenti e i contributi, le partite finanziarie e le partite di giro si alimentano al momento dell'impegno. Questa correlazione porta di fatto a una derivazione della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria. Le scritture in partita doppia devono essere adeguate alle esigenze della contabilità economico-patrimoniale per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011, il Rendiconto di APIAE a partire dall'esercizio 2017 è composto anche dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale (comma 2). In particolare:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio (comma 7).

In particolare sono stati predisposti gli specifici allegati "Conto economico", "Stato patrimoniale" e "Prospetto dei costi per Missione", secondo gli schemi previsti da Arconet.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico chiude per l'esercizio 2025 con un risultato di esercizio pari a 0,00. I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 86.196.034,63, mentre quelli negativi sono pari ad euro 90.457.014,05, con un saldo negativo di euro – 4.260.979,42. A tale valore si aggiungono i proventi finanziari di euro 722.821,95 nonché il valore netto della gestione straordinaria pari ad euro 3.538.157,47.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Agenzia rappresenta le caratteristiche di APIAE stessa, da un lato per l'assenza di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dall'altro per la rilevanza di debiti, stante le funzioni attribuite all'Agenzia di gestione di contributi ed aiuti a soggetti vari (imprese, soggetti privati, enti locali).

L'attivo dello Stato Patrimoniale non comprende né crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione, né Immobilizzazioni, per quanto appena precisato. Per l'anno 2025 l'ammontare dei crediti di euro 357.302.460,75, sommati alle disponibilità liquide di euro 38.684.981,30, danno un attivo circolante di euro 395.987.442,05, importo che coincide con il totale dell'attivo.

In riferimento al passivo dello Stato Patrimoniale per l'anno 2025, il Patrimonio netto è pari a 0,00. I debiti ammontano complessivamente ad euro 38.871.487,70, che sommati ai risconti passivi di euro 357.115.954,35 portano ad un totale del passivo di euro 395.987.442,05.

I conti d'ordine, relativi ad impegni su esercizi futuri ed a beni di terzi in uso, per il 2025 sono pari ad euro 233.802.227,16.